SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale SOLFOVIT

Codice prodotto (UVP) 06135616

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida

1.3 Informazioni sul produttore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer (Schweiz) AG
Crop Science
Peter-Merian-Str. 84
4052 Basel
Svizzera

Telefono +41(0)31 869 16 66

Telefax +41(0)31 869 23 39

Dipartimento responsabile E-Mail: infobayer-ch@bayer.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Nr. di emergenza Svizzera 145 (Tox Info Suisse; numero breve 145; www.toxi.ch)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Irritazione cutanea: Categoria 2
H315 Provoca irritazione cutanea.

Classificazione secondo la legislazione nazionale della Svizzera

Irritazione cutanea: Categoria 2
H315 Provoca irritazione cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
SP 1	Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.).

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

Zolfo: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

informazioni ecologiche:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
informazioni tossicologiche:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Granuli disperdibili in acqua (WG)
Sulfur 80%

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Conc. [%]
Zolfo	7704-34-9 231-722-6	Skin Irrit. 2, H315	80

Ulteriori informazioni

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare subito con polietilenglicole 400, poi con abbondante acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquarsi la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei	Acqua nebulizzata, Agente schiumogeno, Polvere asciutta, Anidride carbonica (CO2)
Non idonei	Getto d'acqua abbondante
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio si possono liberare:, Ossidi di zolfo, Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Ulteriori Informazioni	Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori. Se possibile contenere l'acqua di spegnimento delimitando l'area con sabbia o terra.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni	Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. In caso di sversamento del prodotto, non mangiare, bere o fumare.
6.2 Precauzioni ambientali	Contenere l'acqua inquinata e l'acqua di estinzione inquinata. Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	Rimuovere per mezzo di un aspiratore industriale regolamentare. Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Pulire accuratamente la superficie contaminata.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7. Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	Evitare la formazione di polvere. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.
Misure di igiene	Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dall'umidità.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.
Materiali idonei	Film di alluminio composito (min. 0,007 mm di alluminio)
7.3 Usi finali particolari	Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg.nto	Base
Zolfo	7704-34-9	10 mg/m3 (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria	Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN149FFP2 o EN140P2 o equivalente. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiatorie.
Protezione delle mani	Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm, minimo/a tasso di permeabilità 480 min.), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.
Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
Protezione della pelle e del corpo	Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	granulare
Colore	da grigio a nero
Odore	debole, caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Il prodotto è non facilmente infiammabile.
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	ca. 25 g/m3
Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	246 °C
Energia minima di accensione	0 - < 10 mJ
Decomposizione termica	165 °C Energia di dissociazione:50 KJ/kg, 265 °C Energia di dissociazione:30 KJ/kg,
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
pH	ca. 9 (1 %) (23 °C) (acqua deionizzata)
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Zolfo: log Pow: 0,23
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	Nessun dato disponibile
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità apparente	870 - 953 kg/m3

Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Valutazione nano particelle	Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

9.2 Altre informazioni

Esplosività	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Altre proprietà fisico-chimiche	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole. Esposizione all'umidità.
10.5 Materiali incompatibili	Acidi forti, Basi forti, Agenti ossidanti forti, Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto) > 2.200 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto) > 5,4 mg/l Tempo di esposizione: 4 h
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Irritante per la pelle. Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non sensibilizzante. (Porcellino d'India)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Zolfo: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Zolfo non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Zolfo non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Zolfo non è considerato cancerogeno.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Zolfo non è considerato tossico per la riproduzione a livelli di dosaggio non materno tossici.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Zolfo non è considerato tossico nello sviluppo iniziale.

Ulteriori Informazioni

Nessuna ulteriore informazionie tossicologica è disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) > 100 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) > 1.000 mg/l Prova statica; Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Ankistrodesmus bibraianus) 290 mg/l Tempo di esposizione: 72 h
Tossicità per i batteri	CE50 (Pseudomonas putida) > 2.000 mg/l Tempo di esposizione: 18 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Zolfo: Biodegradabile non rapidamente

Koc	Zolfo: Koc: 1950

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Zolfo: Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	Zolfo: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB	Zolfo: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari	Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Ordinanza UVEK sugli elenchi per lo smaltimento dei rifiuti Il prodotto deve essere smaltito come rifiuto pericoloso.
Contenitori contaminati	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	**20 01 19*** pesticidi

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso secondo ADN/ADR/RID/IMDG/IATA.

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

14.1 – 14.5 non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC
Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione W-4458-1

Classe di contaminazione dell'acqua	B Classe B (Svizzera) GSchV; SR 814.201
Classe di contaminazione dell'acqua	nwg non inquinante per l'acqua
COV **Composti organici volatili**	Legge sulla tassa incentiva per composti organici volatili (VOCV) Contenuto di composti organici volatili (COV) VOC In % 0,00 % Osservazioni assenza di tasse COV
Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti	Non soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Limite quantitativo secondo l'ordinanza sugli infortuni rilevanti (SFV RS 814.012)

Altre norme

Ordinanza sui prodotti chimici (OPChim, RS 813.11), Ordinanza sulla riduzione dei rischi chimici (ORRPChim, RS 814.81), Ordinanza sul trasporto di rifiuti (OTRif, RS 814.610), Ordinanza del DATEC sulle liste per il trasporto di rifiuti (RS 814.610.1), Ordinanza sulla messa in commercio di prodotti fitosanitari (Ordinanza sui prodotti fitosanitari PSMV, RS 916.161), Ordinanza 5 della legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani ArGV 5, RS 822.115)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Nota :

La presente scheda è stata realizzata utilizzando i dati presenti nella scheda di sicurezza del fornitore del prodotto.

BASF AGRO SAS

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H315 Provoca irritazione cutanea.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
CIx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Indicazioni sull'uso della scheda di dati di sicurezza

La presente scheda sui data per la sicurezza è stata redatta esclusivamente per il prodotto di Bayer (Svizzera) SA menzionate in capitulo 1 e pertanto è valida solo per questo. E vietato qualsiasi utilizzo di questa scheda per altri prodotti (anche apparantemente simili), compresi la copiatura, consegna, trascrizione del testo, ecc. (anche sommaria o per estratto). Qualsiasi indicazione contenuta nella presente scheda di dati che venisse impiegata per descrivere altri prodotti, può rivelarsi priva di veridicità.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2020/878. Verificato e rivisto a fini editoriali per adeguamenti secondo l'attuale Allegato II del regolamento REACH.

Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 2: Identificazione dei pericoli Sezione 4: Misure di Primo Soccorso. Sezione 7: Manipolazione e Immagazzinamento. Sezione 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale. Sezione 10. Stabilità e reattività. Sezione 11: Informatzioni tossicologiche.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.